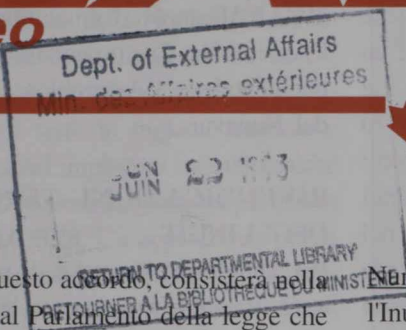


CA1  
EA944  
C11  
v. 1  
Mar 93  
DOCS

LIBRARY E A / BIBLIOTHÈQUE A E  
3 5036 01029965 2

# CANADA

## Contemporaneo



Anno 1 Numero 3 Maggio 1993

## Nunavut

### Un passo importante nella creazione di un nuovo territorio per le popolazioni Inuit



Il 25 maggio 1993 è stata raggiunta l'ultima tappa prima della conclusione di uno storico accordo tra il Canada e le popolazioni aborigene Inuit (comunemente conosciuti come Esquimesi) relativo alla rivendicazione da parte di queste ultime del territorio denominato Nunavut. La cerimonia si è svolta a Iqaluit, un piccolo centro situato sull'isola di Baffin, nell'Artico orientale del Canada. L'accordo è stato formalmente firmato dal Primo Ministro Brian Mulroney, dal Ministro per gli Affari Indiani e del Nord, On. Tom Siddon, dal leader del governo dei NWT (Territori del Nord-Ovest), Signora Nellie Cournoyea e dal Presidente della TFN (Federazione Tungavik di Nunavut), James Eetoolook. Con questo accordo il governo del Canada si impegna a creare il territorio di Nunavut entro il 1999 ed assegna direttamente in proprietà agli Inuit dell'Artico Orientale 350.000 chilometri quadrati di terra (circa un quinto della zona di Nunavut). Queste popolazioni avranno anche diritto di caccia, di pesca e di sfruttamento delle risorse minerarie, ed un finanziamento di 1 miliardo e 400 milioni di dollari, nell'arco di 14 anni. La prossima tappa, conseguente

alla firma di questo accordo, consisterà nella sottomissione al Parlamento della legge che ratificherà l'Accordo di Nunavut e la creazione del nuovo territorio nel 1999. Quest'ultimo sarà il risultato di una divisione degli esistenti NWT in due parti: la parte orientale, chiamata appunto Nunavut, includerà la terra assegnata direttamente con l'accordo del 25 maggio. Il futuro territorio di Nunavut avrà una superficie di oltre 2 milioni di chilometri quadrati. Il territorio ed il governo del Nunavut avranno poteri ed organi giurisdizionali simili a quelli dei NWT e dello Yukon. Le prime istituzioni di governo saranno un'Assemblea Legislativa eletta, un Gabinetto, un tribunale territoriale ed un servizio pubblico Nunavut. Una legge federale sarà necessaria per l'adozione della "Legge sul Nunavut", al fine di determinare il quadro giuridico del nuovo governo. Questa Legge sarà simile a quella attualmente in vigore per i due territori esistenti (Yukon e NWT), ma verrà opportunamente aggiornata e modificata per riflettere le esigenze del nuovo territorio. Non esistono ostacoli di natura costituzionale alla creazione del Nunavut in quanto il governo e l'amministrazione dei territori sono responsabilità federali. Il nuovo territorio dovrà affrontare molti problemi: alti livelli di disoccupazione giovanile, basso livello di istruzione, basso reddito medio ed alti costi di prodotti e servizi pubblici. La creazione del Nunavut consentirà agli abitanti di esercitare un controllo maggiore sulle decisioni relative alla soluzione di questi problemi. Saranno creati posti di lavoro nel settore pubblico, in quanto la formazione di un nuovo governo e la soluzione finale alla rivendicazione territoriale degli Inuit contribuiranno a stimolare l'economia della regione.

#### CENNI STORICI

In *inuktitut* (la lingua degli Inuit), la parola

Nunavut significa "nostra terra". Nel 1976 l'Inuit Tapirisat del Canada, un'organismo nazionale Inuit, propose la creazione di un nuovo territorio nel nord canadese. Tale territorio, da chiamare Nunavut, avrebbe incluso quell'area orientale nei NWT dove la maggioranza degli abitanti è Inuit. In Canada, suddividere i territori esistenti è una pratica non nuova. L'attuale area dei NWT una volta era una zona molto più ampia, conosciuta come "Terra di Rupert e Territorio del Nord-Ovest". La provincia del Manitoba fu separata dai NWT nel 1870, lo Yukon nel 1898 e le provincie dell'Alberta e Saskatchewan nel 1905. Le attuali frontiere dei NWT furono fissate nel 1912, a seguito dell'espansione verso nord di Manitoba, Ontario e Quebec.

#### INIZIATIVE FEDERALI

Agli inizi degli anni 60, il governo federale aveva già seriamente preso in considerazione la possibilità di dividere i NWT. Ma, nel 1966, la Commissione Carrothers, nominata dal governo federale, pur riconoscendo che a più o meno breve scadenza la divisione dei NWT sarebbe avvenuta, concluse che *(continua a pag.2)*

#### SOMMARIO

<b>Nunavut: una nuova terra</b>	<b>pag. 1-2</b>
<b>Miscellanea</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Canada: un nuovo programma per l'immigrazione degli anni 90 (terza parte)</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Personaggi canadesi</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Cinema canadese</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Calendario</b>	<b>pag. 4</b>

(continua da pag.1) non era nel migliore interesse immediato degli Inuit o di altri residenti autoctoni. La Commissione diede priorità alla esigenza di istituire nei NWT un sistema di governo rappresentativo. Le iniziative governative degli anni 60 e 70 hanno tenuto conto di tali raccomandazioni: il governo ha creato circoscrizioni elettorali nell'Artico centrale e orientale nel 1966; nel 1967 ha designato un Commissario residente nei NWT; e fra il 1969 ed il 1974 ha trasferito al governo territoriale la competenza dei programmi gestiti dal governo federale, come istruzione, servizi sociali, amministrazione locale, edilizia e infrastrutture.

#### INIZIATIVE DEGLI AUTOCTONI

Nel 1976, l'organismo Inuit Tapirisat del Canada ha ripreso la questione della divisione dei NWT, presentando al gabinetto federale la proposta che la creazione di un territorio separato facesse parte integrante dell'accordo sulla questione delle rivendicazioni territoriali degli Inuit nei NWT. L'organismo suggerì la creazione di una linea di frontiera lungo il limite della vegetazione arborea fra i territori occidentali e orientali. Nello stesso periodo altri autoctoni, i Dene e i Metis, hanno a loro volta presentato diverse proposte per dividere e ristrutturare il governo dei NWT.

#### PLEBISCITO DEL 1982

Nel 1982 un plebiscito fu tenuto nei territori dei NWT, per accertare di quale favore godesse il principio della divisione dei NWT. La domanda era così formulata: "Ritieni che i NWT debbano essere divisi?" Le risposte positive sono state il 56.5%. L'Assemblea Legislativa dei NWT ha accettato i risultati del plebiscito e il governo federale ha accettato il principio della divisione, alle seguenti condizioni: 1) continuo appoggio fra gli abitanti del nord; 2) accordo su una linea di frontiera per la divisione; 3) accordo sulla divisione dei poteri fra i livelli di governo territoriale, regionale e locale; 4) accordo risolutivo sull'insieme delle rivendicazioni territoriali nei NWT. All'inizio del 1982 fu istituita una "Alleanza Costituzionale", composta di membri dell'Assemblea Legislativa e di rappresentanti di organismi autoctoni dei NWT, con il compito di operare a favore della divisione

e dell'elaborazione di appropriate strutture politiche territoriali. Dopo il plebiscito del 1982, l'Alleanza ha formato due sotto-gruppi: l'Assemblea Costituzionale della regione occidentale e l'Assemblea Costituzionale del Nunavut.

#### RIVENDICAZIONI TERRITORIALI DEGLI INUIT

Per gli Inuit il processo di rivendicazione territoriale era strettamente legato a quello relativo alla creazione di Nunavut e ciò traspare dall'accordo di principio dell'aprile 1990. L'Art. 4 di quell'accordo prevedeva anche un procedimento diverso dalle trattative per le rivendicazioni territoriali in vista di questo obiettivo. Nel dicembre 1991, si conclusero le trattative sulle questioni ancora insolte circa le rivendicazioni territoriali, inclusa la creazione di Nunavut. Il 30 ottobre 1992 è stato ufficialmente firmato un accordo politico (diverso da quello risolutivo sulle rivendicazioni territoriali) che tratta dei poteri, dei principi di finanziamento e dei tempi previsti per l'istituzione di un governo distinto per il Nunavut. La consultazione elettorale degli Inuit per la ratifica dell'accordo sulle rivendicazioni territoriali si è tenuta dal 3 al 5 novembre 1992 e l'85% dei votanti ha approvato l'accordo sulle rivendicazioni.

## Miscellanea

#### CLARK NOMINATO RAPPRESENTANTE DELL'ONU PER CIPRO

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Boutros-Ghali ha nominato l'On. Joe Clark, Ministro per gli Affari Costituzionali del Canada, suo speciale rappresentante per Cipro. Clark dovrà cercare una giusta ed equa soluzione al conflitto tra Cipro e la Turchia.

#### ELEZIONI IN NOVA SCOTIA

John Savage, liberale, è il nuovo leader della Nova Scotia, che succede al conservatore Don Cameron. Nelle elezioni provinciali del 25 maggio i liberali hanno ottenuto ben 40 seggi, mentre 9 sono andati al Partito Conservatore e 3 al NDP.

#### NUOVI BUDGET PER ONTARIO E QUEBEC

Per tenere sotto controllo il deficit che ha ultimamente impedito la crescita economica dell'Ontario, il nuovo bilancio, presentato dal Ministro delle Finanze della provincia

Laughren, si propone la creazione di nuovi posti di lavoro e un miglioramento delle infrastrutture e dei servizi sociali. Per portare a termine questo proposito è stato necessario un forte aumento delle tasse e un grosso taglio alle spese del governo provinciale. In questo modo la spesa pubblica diminuirà, per la prima volta dal 1942. Per quanto riguarda il bilancio della provincia del Quebec, presentato il 20 maggio dal Ministro delle Finanze provinciale, On. Levesque, è caratterizzato da una limitazione delle spese e da una significativa riduzione degli sgravi fiscali. L'obiettivo rimane quello di operare il risanamento della situazione finanziaria.

#### ANCHE L'INGLESE NEL QUEBEC

Sono state introdotte nell'Assemblea Nazionale della provincia del Quebec alcune modifiche alla legge del 1977 sulla segnaletica e sull'affissione. Quando la legge diventerà effettiva, in tutte le strutture commerciali, nei musei e nei siti turistici potrà essere impiegato anche l'inglese, mentre le indicazioni autostradali resteranno per ora solo in francese.

#### ALTA PERCENTUALE DI LAUREATI

Nel 1991 il numero dei laureati in Canada ha raggiunto il 43%, mentre dieci anni prima toccava solo il 36%. Le donne hanno contribuito in maniera decisiva a questo incremento. Le discipline più studiate sono state Ingegneria ed Economia e Commercio.

#### SCULTURA ITALIANA A TORONTO

Una fontana in bronzo e granito nero alta quasi sette metri, opera dello scultore italiano Enzo Cucchi, è stata donata dallo stesso artista alla York University di Toronto, per essere sistemata al centro di Piazza Italia, il cuore del campus universitario.

#### ELEZIONI A TERRANOVA

I Liberali del Premier Clyde Wells hanno guadagnato un altro seggio nell'ultima elezione provinciale tenutasi a Terranova. Mentre il Partito Conservatore ha 16 seggi e il NDP ne ha uno, i Liberali detengono ora 35 seggi.

#### SEMINARIO DI STUDI CANADESI

Con il patrocinio dell'Associazione Italiana di Studi Canadesi e della Delegazione del Quebec in Italia, si è svolto il mese scorso presso l'Università di Messina un interessante seminario sul tema "L'Identità negata. Spazio reale e spazio immaginario nel Quebec", su iniziativa della Prof.ssa Maria Gabriella Adamo, in collaborazione con l'Università di Catania. Tra i relatori, il Prof. André Dugas, dell'Università del Quebec a Montreal, che ha illustrato l'impiego del linguaggio popolare e del joul in letteratura, con conseguente creazione di miti e riferimenti simbolici per la comunità.

# Canada: un nuovo programma per l'Immigrazione degli anni 90 (terza parte)

## IL NUOVO CENTRO COMPUTERIZZATO PER L'IMMIGRAZIONE

Nel quadro di una serie di iniziative volte a modernizzare il servizio visti per i clienti in Italia, in Vaticano, a San Marino e a Malta, l'Ambasciata del Canada a Roma ha di recente inaugurato un centro immigrazione computerizzato. La nuova centrale di elaborazione dati si trova in Via Zara 30, nell'edificio, interamente ristrutturato, adibito a dipendenza dell'Ambasciata. Tale centrale è disposta su tre piani, secondo un progetto che l'architetto ha concepito appositamente per garantire la maggiore efficienza possibile, pur mantenendo quel livello di stile e di eleganza nell'arredo che si addice ad una delle più prestigiose Ambasciate Canadesi. Il cuore del nuovo sistema di elaborazione dati, chiamato CAIPS (*Computer Assisted Immigration Processing System*) è un'unità centrale di elaborazione (VAX) collegata con Ottawa, e con 24 stazioni di lavoro individuali. Il sistema permette il recupero istantaneo di informazioni dai 18.000 "files" attualmente memorizzati ed ha la capacità di memorizzarne altre migliaia. Grazie a questa tecnologia d'avanguardia le procedure sono semplificate e di conseguenza il servizio clienti è più rapido ed efficiente.

La nuova sezione immigrazione si è inoltre dotata di un sistema computerizzato di segreteria telefonica Meridian, della Northern Telecom of Canada, che, in funzione 24 ore su 24, permette di ottenere informazioni sull'immigrazione e sui visti, in inglese, francese e italiano, mediante l'impiego di linee telefoniche digitalizzate. Il numero da comporre per questo servizio è **44.030.28**. Un apparecchio per la trasmissione veloce di facsimili, il cui numero è **44.598.905**, è anche in servizio per i clienti 24 ore su 24. Come già indicato in un precedente articolo, individui o gruppi che desiderino discutere il programma di immigrazione d'affari possono anche telefonare direttamente al nostro esperto, al numero **44.598.594**. Per quanto riguarda il personale, i dipendenti hanno seguito dei corsi di addestramento nell'uso del nuovo sistema di computer e si sono aggiornati sulle nuove procedure. Nel corso dei prossimi mesi, sarà introdotto un programma speciale che metterà l'accento sulla qualità del servizio clienti. Il nuovo centro di elaborazione dati di Roma è solo l'ultimo di una serie di innovazioni introdotte per aggiornare il sistema dell'immigrazione, migliorare la selezione e l'iter procedurale dei casi di immigranti specializzati, indipendenti e d'affari, ed accelerare la riunione dei familiari. Mentre l'economia canadese esce da un periodo di importante ristrutturazione e di recessione, maggiori sono le opportunità per gli immigranti specializzati e le persone in affari. Gli italiani hanno avuto una posizione di primo piano nello sviluppo del Canada. Il nuovo centro immigrazione di Roma è un'espressione di fiducia nella capacità imprenditoriale e nell'ingegnosità con cui i cittadini del bel paese contribuiscono al progresso di una delle economie più in crescita del mondo. Chi è interessato a saperne di più sulle opportunità di immigrazione in Canada, può rivolgersi al nuovo centro per lettera o fax, oppure chiamare il servizio automatizzato.

### Indirizzo e numeri telefonici:

Ambasciata del Canada

Via Zara 30 - 00198 Roma - Fax 44598905

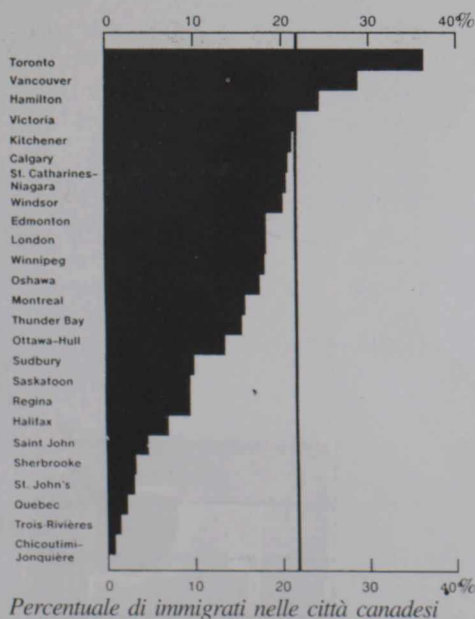
Servizio automatizzato (24 ore) Tel. 4403028

Immigrazione d'affari (900-1500) 44598594

## Personaggi Canadesi Leonard Cohen



Il famoso poeta e cantautore Leonard Cohen, autore di otto libri di poesie, due romanzi, e tante canzoni, ha di nuovo fatto centro. Il suo nuovo disco, "The Future", amaro e disincantato, sta riscuotendo un grande successo in tutto il mondo e specialmente in Europa, dove Cohen è conosciuto fin dagli anni '60. Nato a Montreal nel 1934, ha studiato alla McGill ed alla Columbia University, ma ha preferito dedicare la sua vita a scrivere e a cantare. Sebbene sia ritenuto un romantico poeta d'amore, la sua visione della vita è anche cupa e disincantata. Il suo capolavoro, "Beautiful Losers", un romanzo straordinario che mescola storia e fantasia, sacro e profano, tragico e comico, può essere considerato uno degli esempi di narrativa sperimentale più significativi della letteratura canadese contemporanea. Le sue canzoni raccontano anche la sua vita, i suoi pensieri profondi, le sue inquietudini, sono canzoni di "amore e di odio", in cui l'elemento autobiografico e personale è sempre presente. Il suo primo disco, "The Songs of Leonard Cohen", uscì nel 1968, a cui hanno fatto seguito, tra gli altri, "Paradise of Heaven", "New Skin for the Old Ceremony" e "Various Positions". Di carattere timido e riservato, Cohen è sempre rimasto fedele a sé stesso, arrivando perfino a rifiutare un Governor General's Award, uno dei più prestigiosi premi letterari canadesi. E per questo le sue performance hanno sempre attirato un pubblico entusiasta, come hanno riconfermato due concerti che ha tenuto recentemente in Italia (a Bologna e a Milano).



## CINEMA CANADESE

### IL CANADA A CANNES

A Cannes quest'anno il Canada non ha vinto premi, ma era certamente presente. Il film del regista del Quebec, Robert Morin, "Requiem pour un beau sans coeur", brillante e sfaccettato racconto degli ultimi violenti giorni di un giovane gangster, è stato presentato alla Settimana Internazionale della Critica. "I love a man in uniform" di Alliance Communications, diretto da David Wellington, è stato presentato durante il prestigioso Directors' Fortnight. Al centro della città, Telefilm Canada ha allestito il suo elegante padiglione bianco, a forma di tenda, sull'Esplanade Georges Pompidou, che è divenuto uno dei luoghi di incontro preferiti. Nel contesto di questa industria, i ricevimenti sono parte degli affari: ognuno spera di incontrare la persona chiave, di concludere l'affare decisivo, di fare impressione sul produttore o regista che assegna la parte giusta. Telefilm ha dato un ricevimento di apertura al padiglione. Alliance ha offerto un prestigioso party notturno sulla spiaggia dell'Hotel Carlton. Il Festival of Festivals di Toronto ha annunciato nel corso del suo ricevimento che il prossimo settembre programmerà uno speciale Omaggio all'Italia. L'Ambasciata Canadese ha organizzato, con Telefilm Canada, incontri fra alti funzionari canadesi e italiani; un seminario sulle co-produzioni con l'Italia (in collaborazione con Telefilm e lo studio legale Dobsin & Sinisi); un cocktail per produttori italiani ed esperti legali; e riunioni con distributori canadesi. Lo spettacolo rappresenta un giro d'affari importante in Canada: le entrate dei botteghini cinematografici sono a livelli record, raggiungendo più di 400 milioni di dollari l'anno; le vendite video hanno superato un miliardo di dollari negli ultimi due anni e la televisione è più che mai avida di prodotti originali canadesi. In Canada, la produzione annuale di film e telefilm raggiunge in totale un fatturato di più di 830 milioni di dollari. Le esportazioni sono in continuo aumento e nuovi progetti sono in preparazione con gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Francia, la Germania, la Svizzera, il Giappone e i paesi asiatici. E, non ultima, con l'Italia. Vale la pena di dare qualche ricevimento!

## CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

dal 1/6/93 al 31/7/93

- |       |        |   |
|-------|--------|---|
| 1/27  | Giugno | Mostra del fotografo canadese David Williams a Milano (Ken Damy Gallery).   |
| 1     | Giugno | Concerto della pianista canadese Constance Channon-Douglass accompagnata dal tenore canadese David Dunbar a Palazzo Barberini (Roma). |
| 10    | Giugno | Conferenza del critico canadese Neil Moran dal titolo "Contemporary Native Artists in Canada" al Centro Culturale Canadese di Roma.   |
| 13    | Giugno | Biennale dell'Arte di Venezia: mostra di Robin Collyer al Padiglione canadese.  |
| 21    | Giugno | Concerto di musica canadese contemporanea alla American Academy di Roma.  |
| 27    | Giugno | Concerto della pianista canadese Sylva Balassanian a Roma (Sala Baldini).   |
| 1     | Luglio | Festa Nazionale del Canada.   |
| 14/15 | Luglio | Esibizione della Compagnia di Danza La La La Human Steps al Teatro Regio di Torino in occasione del Festival TorinoDanza.             |

Se volete continuare a ricevere Canada Contemporaneo, riempite questo tagliando e spedite a:

**Ambasciata del Canada, Redazione Canada Contemporaneo**  
**Via G.B. de Rossi 27, 00161 Roma**

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_



Publicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia.

Amministrazione e produzione editoriale: Gaston Barban, Primo Segretario, Affari Culturali

Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio stampa e informazione.